

## ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.

### PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE

#### I. Premessa

1. Ai sensi dell'articolo 28.5 dello Statuto di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"), hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino almeno la percentuale minima del capitale sociale prevista dalla normativa vigente (pari allo 0,5% del capitale sociale) e il Consiglio di Amministrazione.
2. In caso di decisione del Consiglio di presentare una propria lista di candidati per il futuro rinnovo, si applicano le regole previste nella presente procedura (la "Procedura"), da verificare, beninteso, alla luce di eventuali prassi o *guidelines* della Autorità di Vigilanza.

#### II. I soggetti coinvolti nella Procedura.

3. I soggetti coinvolti nella Procedura sono:
  - a. il Consiglio di Amministrazione (il "CdA"), che approva la Procedura, ne segue lo svolgimento ed assume le decisioni in ordine alla formazione della lista e alla sua presentazione;
  - b. il Presidente del CdA (il "Presidente"), che coordina e dirige il processo di consultazione, attraverso incontri *one-to-one*, degli azionisti rilevanti e di formazione della lista;
  - c. il Comitato per le nomine e la remunerazione (il "CNR"), che supporta l'attività istruttoria delle decisioni del CdA con pareri motivati ma non vincolanti nelle fasi iniziali del processo regolato dalla presente Procedura; nelle fasi successive, in particolare in quelle di selezione dei candidati della lista ed in quelle ad esse strettamente funzionali, come meglio specificato nella Procedura, il Comitato è composto, salvo diversa determinazione del CdA, da membri del CNR che (i) siano indipendenti da TUF e da Codice di *corporate governance* e che (ii) non siano, o non siano stati nei precedenti tre esercizi, azionisti o amministratori esecutivi o dipendenti di un azionista (o di società controllante o controllata da un azionista) di Generali avente una quota pari o superiore all'1% del capitale sociale (il "CNR *ad hoc*"); il Consiglio può nominare un proprio componente non facente parte del CNR, e che abbia le caratteristiche di cui ai punti (i) e (ii). che integri il CNR *ad hoc* qualora esso, per assenza o impedimento di uno dei suoi componenti, sia composto da meno di tre persone;
  - d. il consulente di "*head hunting*" che supporta il CdA nell'attività di autovalutazione per l'ultimo anno di mandato (il "Consulente HH1");
  - e. il consulente di "*head hunting*", che può anche essere differente (e aggiungersi) rispetto al Consulente HH1 e che fornisce il supporto professionale nelle attività di *search* e *assessment* dei candidati (il "Consulente HH2");
  - f. il/i consulente/i legale/i, che fornisce/ono supporto legale a favore del CdA per tutte le attività di cui alla presente Procedura;
  - g. la struttura aziendale di Corporate Affairs.

#### III. Le fasi della Procedura

4. Alla luce di quanto precede e tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di *corporate governance*, il processo di predisposizione e presentazione della lista da parte del CdA, regolato dalla presente Procedura approvata dal CdA sentito il parere non vincolante del

CNR, si articola nelle seguenti fasi, salva, ripetesi, l'osservanza di prassi consolidate e eventuali *guidelines* dell'Autorità di Vigilanza.

A) *Autovalutazione del CdA e relazione di orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale*

5. Il Consulente HH1 (già nominato dal CdA all'inizio del mandato consulente per il triennio) supporta il CdA nello svolgimento dell'attività di autovalutazione, riferendo dei suoi esiti al CNR e al *plenum* del CdA e contribuendo alla redazione del parere di orientamento contenente la relazione sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio (di seguito anche il "Parere di orientamento").
6. Il CNR, acquisito il *report* sugli esiti dell'autovalutazione predisposto dal Consulente HH1, esamina in via preventiva la bozza del Parere di orientamento e la sottopone al CdA con le sue eventuali osservazioni e un suo parere non vincolante: la bozza del Parere di orientamento, una volta condivisa con il CdA e approvata da quest'ultimo, costituirà successivamente il punto di riferimento in base al quale saranno avviate le attività di ricerca dei profili idonei ad essere candidati.

B) *Avvio del processo di presentazione di una lista di candidati da parte del CdA uscente*

7. Il CdA, previo esame da parte del CNR che fornisce il proprio parere non vincolante:
  - a. nomina il Consulente HH2 (che può anche essere differente rispetto al Consulente HH1) per le attività previste dalla Procedura;
  - b. nomina il/i consulente/i legale/i.

C) *Consultazione preliminare dei principali azionisti*

8. Il Presidente, di concerto con il Presidente del CNR (nel rispetto, in quanto applicabile, della Politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori), incontra i principali azionisti nonché i principali *proxy advisor* e associazioni rappresentanti di investitori istituzionali anche con il supporto di una o più società di *shareholder service* in ordine ai profili quali-quantitativi astratti di composizione del Consiglio, in coerenza con la bozza di Parere di orientamento, ed anche al fine di valutare il livello di *engagement* del mercato mediante confronto con investitori professionali. Gli incontri sono riservati nel loro contenuto, si svolgono *one-to-one* e sono tracciabili attraverso succinte verbalizzazioni.

D) *Selezione dei candidati*

9. Il Presidente, di concerto con il Presidente del CNR:
  - a. predispone, con il supporto del Consulente HH2 e sulla scorta della bozza di Parere di orientamento, tenendo altresì conto delle indicazioni raccolte nelle attività di *engagement* di cui al punto 8, una prima analisi in ordine ai criteri di selezione dei candidati da utilizzare per la predisposizione della lista;
  - b. formula e sottopone al CNR la proposta di cui al punto precedente.
10. Il CNR esprime il proprio parere non vincolante sulla proposta di cui alla lett. b. del punto 9.
11. Sulla scorta della proposta di cui alla lett. b. del punto 9., acquisito il parere del CNR, il CdA fissa i criteri selettivi per l'individuazione dei candidati ai fini della predisposizione della lista.
12. Sulla base di un elenco, predisposto dal Consulente HH2, di potenziali candidati rispondenti ai criteri fissati dal CdA ai sensi del punto precedente, il Presidente, di concerto con il CNR *ad hoc*, redige una prima rosa provvisoria di candidati ("long list"), includendo anche eventuali nominativi di Consiglieri in carica che abbiano dato la propria disponibilità ad una ricandidatura. La long list, che dovrà contenere un numero di candidati superiore di almeno il 50% al numero di candidati che faranno parte della lista finale di candidati, viene quindi sottoposta al CdA, per riceverne eventuali indicazioni e suggerimenti. In occasione dell'esame della long list e della conseguente votazione, i componenti del CdA che siano azionisti o riconducibili ad azionisti valuteranno la doverosità e/o l'opportunità di astenersi

ove non abbiano formalmente dichiarato che non presenteranno, né concorreranno a presentare, una lista di candidati concorrente alla lista del Consiglio.

13. Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti espressi dal CdA, il Presidente, valendosi del Consulente HH2, contatta i potenziali candidati per le interviste, verificando la loro disponibilità, e raccoglie la documentazione necessaria per la valutazione dei requisiti.
14. Il Presidente, con il supporto del Consulente HH2, ed insieme ai componenti del CNR *ad hoc*, svolge le interviste individuali, a contenuto riservato ma tracciabile, con ciascuno dei possibili candidati e, terminata la fase delle interviste, identifica, d'intesa con i componenti del CNR *ad hoc*, la rosa dei candidati per l'inclusione nella lista ristretta ("short list"), indicando in modo espresso le motivazioni alla base di ogni singola scelta coerentemente con i criteri selettivi per l'individuazione dei candidati di cui al precedente punto 11. Tale rosa di nominativi, che dovrà contenere un numero di candidati superiore di almeno il 30% al numero di candidati che faranno parte della lista finale di candidati, verrà identificata anche tenendo conto dei requisiti di composizione previsti da legge e Statuto e delle risultanze del Parere di orientamento.

*E) Predisposizione della lista*

15. Il Presidente sottopone al parere del CNR *ad hoc*:
  - a. la proposta definitiva relativa alla composizione numerica del Consiglio;
  - b. una proposta di *short list* di candidati da sottoporre all'approvazione del CdA.
16. Il CNR *ad hoc* esprime il proprio parere in termini di coerenza del processo seguito con le regole e i criteri stabiliti dal CdA, nonché di coerenza dei profili individuati rispetto alle raccomandazioni contenute nel Parere di orientamento.
17. Il CdA, sulla base delle attività di cui sopra e così dell'istruttoria complessivamente svolta – tenuto conto del Parere di orientamento, che viene reso pubblico almeno due mesi prima della data di prima convocazione dell'assemblea, in conformità all'articolo 4 del Codice di *corporate governance* –, delibera in merito alla lista dei candidati, individuando all'interno della *short list* i nominativi selezionati, il loro ordine in lista e tra costoro il candidato al ruolo di Presidente e il candidato al ruolo di Amministratore delegato, accompagnando il tutto con una relazione dettagliata sul processo istruttorio compiuto e sulle motivazioni alla base della selezione dei candidati in coerenza con i criteri definiti. In occasione dell'esame e della conseguente votazione, i componenti del CdA che siano azionisti o riconducibili ad azionisti valuteranno la doverosità e/o l'opportunità di astenersi ove non abbiano formalmente dichiarato che non presenteranno, né concorreranno a presentare, una lista di candidati concorrente alla lista del Consiglio.
18. Il CdA deposita la propria lista e la relazione sul processo istruttorio compiuto entro il termine massimo di trenta giorni precedenti alla data di prima convocazione dell'Assemblea. Nella relazione si darà atto dell'eventuale non partecipazione al voto in sede di CdA da parte di componenti, che siano azionisti o riconducibili ad azionisti, che non abbiano formalmente dichiarato che non presenteranno, né concorreranno a presentare, una lista di candidati concorrente alla lista del Consiglio.